

Via al corso per 12 laureati figli di emigrati friulani

Identità, imprenditorialità, italiano, friulano, internet. Sono i temi chiave della quarta edizione del corso di perfezionamento "Valori identitari e imprenditorialità" rivolto a 12 laureati tra i 23 e i 35 anni, discendenti di emigranti friulani in Sudamerica, inaugurato ieri all'università di Udine. All'apertura ufficiale delle attività, organizzate dall'ateneo in collaborazione con l'ente Friuli nel mondo, erano presenti i corsisti selezionati: 9 argentini e 3 brasiliani. Si tratta degli argentini Melisa Gisel Armando, Sofia Anabela Basso, Marcos Ezequel Bertini, Alfonso Abel Brollo, Josè Bortolotti, Marcos David Forgiarini, Carla Palmano, Lelia Paulin, Ma-



Foto di gruppo con i partecipanti al corso sui valori identitari

ria Victoria Reyna e dei brasiliani Cristiane Fracari Bosi, Everton Filippetto Dall'Asta e Carla Angelica Londero Lazzeri.

Il rettore Cristiana Compa-

gno, a cui è stato simbolicamente dedicato il corso che ha sostenuto fin dalla sua nascita, ha dato il benvenuto a nome di tutta la comunità universitaria ai 12 corsisti. L'assessore re-

gionale Gianni Torrenti ha poi incoraggiato i corsisti «a comprendere e approfondire il modello culturale e imprenditoriale della terra d'origine», mentre il presidente di Friuli nel mondo Pietro Pittaro ha detto «che così si punta a mantenere saldi i rapporti del Friuli verso i friulani di seconda, terza e quarta generazione, ma anche ad aprire possibilità per futuri rapporti». Il benvenuto di Udine è stato dato invece dal sindaco Honsell, mentre l'iniziativa è stata spiegata da Raffaella Bombi e Vincenzo Orioles, rispettivamente direttore del corso e responsabile udinese del progetto di ricerca nazionale Firb che ha dato vita all'iniziativa.